

ALLA FESTA. Grande successo sul palco del Castello. Una kermesse chiuderà la rassegna

Becket e clown Addio al teatro con il circo

Un crogiolo di generi teatrali, di compagnie e di autori. Un incontro tra professionisti e giovani attori. Lo Spazio Teatro della Festa de l'Unità anche quest'anno si è conquistato il successo di pubblico e di critica. Tutto è pronto per la serata conclusiva del 25, che vedrà in scena i clowns felliniani Alfredo e Romano Colomabaioni, gli allievi del Laboratorio della Commedia dell'arte di Enrico Capoleoni, saltimbanchi, mimi, musicisti e trampolieri.



I fratelli Colomabaioni

È finito il dibattito, si cambia. Sotto la tenda è la volta del teatro. «Questa sera (ieri per chi legge) va in scena la «Cantata per i bambini morti di mafia» un testo di Luciano Violante e la regia di Mario Tricamo. Da qualche minuto è terminato l'incontro sulla giustizia con Ayala, Flick e Folena. Tanta gente rimane. Arrivano gli habitué: attori, amici, quelli degli abbonamenti nei teatri cittadini, ma anche tanti curiosi che riescono a mettersi seduti. Gli altri, si fermano, ascoltano in piedi e battono le mani. Anche questa sera è un successo di pubblico. Nello spazio teatro dell'Unità della festa de l'Unità si sono alternati, infatti, ben 32 spettacoli, tutti gratuiti, con presenze che han-

no sfiorato i 500 spettatori per serata. A fare un primo bilancio è Tonino Tosto, scrittore, ma anche coordinatore di questa rassegna. «Quella di quest'anno è la seconda edizione e si può affermare con certezza che il teatro si è conquistato uno spazio importante all'interno delle feste de l'Unità. Forse al di là delle presenze, tante ed interessate, il risultato più significativo è stato quello di aver favorito l'incontro tra diversi autori, compagnie teatrali e generi diversi: dalla commedia dell'arte a Becket, dalla farsa alle tradizioni popolari. L'incontro tra professionisti e giovani alle prime esperienze». Anche il pubblico li ha premiati tutti dalla «Contessina Julie» messa in scena dalla compagnia «Permisc de conduire» al varietà di «Bruscolini, mostaccioli, caramelle», una prima scritta e diretta da Tonino Tosto, da «Patapunte» un testo di Dario Fo con Alfredo Colomabaioni, a «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello, a «L'ultimo nastro di Mr. Krapp» di Becket. «Forse al di là delle polemiche sull'atipicità dello spazio - prosegue Tosto - è proprio questa la chiave del successo. Più che un teatro la tenda assomiglia ad un circo e qui in quest'area, tra il palcoscenico e il banchetto organizzato dalla rivista specializzata «Prima fila» e il gigantesco cartellone della programmazione del Teatro di Roma, si fermano centinaia di persone, tanti ad-

detti ai lavori ma anche tanta gente che si avvicina per la prima volta al teatro». Un altro vanto della rassegna è il laboratorio della Commedia dell'Arte messo in piedi all'inizio della festa da Enrico Capoleoni, regista e insegnante di recitazione. Allo stage hanno partecipato molti studenti universitari, apprendisti registi, attori e critici teatrali. Andranno tutti in scena lunedì 25 settembre per la serata di chiusura che annuncia una vera e propria kermesse. Ecco il programma. A Romano e Alfredo Colomabaioni, tra i clowns di Fellini in «8 e mezzo», toccherà l'apertura di serata. Gli artisti si esibiranno nello spettacolo «Concerto per clown», poi sarà la volta delle «99 disgrazie di Pulci-

Il trapianto di un'opera d'arte
L'Unità ha organizzato una rassegna di teatro e musica nella tenda del Castello di Castel Sant'Angelo. La rassegna si chiuderà il 25 settembre con la «Cantata per i bambini morti di mafia» di Luciano Violante e la regia di Mario Tricamo. La serata sarà gratuita e sarà preceduta da un incontro sulla giustizia con Ayala, Flick e Folena. Tanta gente rimane. Arrivano gli habitué: attori, amici, quelli degli abbonamenti nei teatri cittadini, ma anche tanti curiosi che riescono a mettersi seduti. Gli altri, si fermano, ascoltano in piedi e battono le mani. Anche questa sera è un successo di pubblico. Nello spazio teatro dell'Unità della festa de l'Unità si sono alternati, infatti, ben 32 spettacoli, tutti gratuiti, con presenze che han-

gato, dopo quello colpito dovuto al traffico automobilistico, e anche per sostenere le iniziative di ricreazione della parrocchia. Quest'anno però il comitato ha fatto le cose in grande: alla manifestazione parteciperanno, infatti, due esponenti di Alleanza Nazionale. Si tratta dell'onorevole Adolfo Urso, deputato uscente del collegio di Ottavia (l'ultima volta che si è fatto vedere risale a marzo 1994) e di Marco Visconti, neopresidente della XIX circoscrizione. Gli «inviti» sono stati decisi senza avvertire il parroco (che di fronte alla denuncia di alcuni cittadini indignati è caduto

dalle nuvole) né, tantomeno, i cittadini stessi che se avessero saputo della presenza alla manifestazione dei post-fascisti difficilmente avrebbero sottoscritto con lo stesso entusiasmo. Anzi.

Vita dura per gli universitari
Con i tempi che comono fare lo studente non è certo facile, soprattutto per chi è un «fuori sede». Ilno Promenzio, segretario provinciale della Sinistra giovanile a Cosenza, segnala il suo caso di studente di medicina in balia «del caro vita». Ma «exemplum» potrebbe essere esteso alle migliaia di fuori sede

che abitano a Roma e che si ritrovano a ogni fine mese a fare i conti con un portafoglio dissanguinato da affitto, vitto e tasse universitarie. «Mi chiedo come possa sopravvivere uno studente che in media paga 700mila lire per un monolocale a cui deve aggiungere le tasse universitarie (in media un milione l'anno), vitto, trasporti e un minimo di vita sociale. Qui a Roma per noi il soggiorno è diventato un inferno, gli affitti sono diventati alti quasi quanto Bologna che è notoriamente la città più cara. Non si potrebbe almeno studiare delle convenzioni concrete per facilitar-

la vita dal punto di vista economico». Il segretario provinciale della Sinistra giovanile, ilno Promenzio, segnala il suo caso di studente di medicina in balia «del caro vita». Ma «exemplum» potrebbe essere esteso alle migliaia di fuori sede che abitano a Roma e che si ritrovano a ogni fine mese a fare i conti con un portafoglio dissanguinato da affitto, vitto e tasse universitarie. «Mi chiedo come possa sopravvivere uno studente che in media paga 700mila lire per un monolocale a cui deve aggiungere le tasse universitarie (in media un milione l'anno), vitto, trasporti e un minimo di vita sociale. Qui a Roma per noi il soggiorno è diventato un inferno, gli affitti sono diventati alti quasi quanto Bologna che è notoriamente la città più cara. Non si potrebbe almeno studiare delle convenzioni concrete per facilitar-

Ritorno al Castello

FESTA CITTADINA DE L'UNITA
1-24 SETTEMBRE 1995
CASTEL SANT'ANGELO

OGGI	DOMANI
SPAZIO BEL TRAMONTO 19.45 «La festa per l'Unicat». Concerto a favore dell'Unicat con l'Orchestra sinfonica del Lido di Ostia diretta da Nereo Zampieri e del pianista Franco Zennaro. Musiche di Mozart e Haydn. In collaborazione con Rete Oro.	RASSEGNA DI MUSICA CLASSICA 19.45 «Suggerimenti danteschi». Concerto dell'Ensemble Armonia Antiqua con Antonio Addamiano, Claudio Caponi, Vladimiro Galiano, Guido Ivessich. Con la partecipazione di Walter Maestosi, regia di Laura Gianoli. In collaborazione con Musicaia.
ARENA PICCOLA 21.00 Teresa Di Lascia «Passaggio in ombra». Ed. Feltrinelli. Premio Strega 1995	ARENA PICCOLA 21.00 Incontro con l'autore Cesare De Simone «Vent'angeli sopra Roma». E. Mursia.
DIBATTITI PALCO CENTRALE 19.00 «Le sfide del governo di Roma» Paolo Franchi del Corriere della Sera e Stefano Di Michela de l'Unità intervistano Francesco Rutelli.	PALCO CENTRALE 18.30 Presentazione del libro «Un paese normale». Paolo Mieli direttore del Corriere della Sera intervista Massimo D'Alema.
SPAZIO CINEMA 21.00 «Carica del 101» di W. Reitherman, a seguire «Mangiare bene, uomo donna» di A. Lee.	PALCO CENTRALE 21.30 Concerto degli Uniplux
SPAZIO TEATRO 21.30 Il Gruppo Teatro Esere in «Bruscolini, mostaccioli, caramelle» scritto e diretto da Tonino Tosto.	SPAZIO CINEMA 21.00 «Febbre da cavallo» di Steno; a seguire «Inalata russa» di Y. Hamira
PALCO CENTRALE 21.30 Concerto della Big Band di Donna Olimpia	SPAZIO TEATRO 21.30 Gioco teatro in «Favole» di Quattrocchi e Cattivelli; regia di Claudio Boccaccini

Nozze

Oggi nella chiesa di San Vincenzo Pallotti si uniscono in matrimonio Monica Minelli e Stefano Meloni. Agli sposi gli auguri della sezione Pds «Mario Alicata», del circolo «La Quercia», del «Frustone» e de l'Unità.

SCEGLI OPEL CON "Scelta OPEL"

PICCOLE RATE PER PROVARE. POI SCEGLI IL MODO DI ACQUISTARE.

CORSA VIVA

L. 15.300.000*

con Scelta Opel

200.000

Al Mese per 23 Rate

*Anticipo 40% o Permuta
*Ultima rata Riconvertibile L. 8.415.000

Scelta OPEL

È più vantaggiosa di un finanziamento, è più agile di un leasing: è la Scelta Opel.

- Minimo anticipo.
- Piccole rate.
- Ultima rata a saldo riconvertibile in una delle tre soluzioni:

- 1) Riconsegnare l'auto al Concessionario senza dover pagare l'Ultima Rata.
- 2) Rifiutare tutto o parte dell'Ultima Rata in comode rate mensili.
- 3) Decidere per un nuovo acquisto Scelta Opel.

In questo caso il Concessionario valuterà il vostro usato in misura maggiore rispetto all'importo dell'Ultima Rata: la differenza a vostro favore renderà il prezzo della nuova auto ancora più vantaggioso.

SEDE VENDITA E RICAMBI: Via delle Tre Fontane, 170 - Tel. 06/59.22.202
SERVIZIO ASSISTENZA: Via Matteo Bartoli, 316 - Tel. 06/50.00.248 - 50.05.372
RICAMBI: Via delle Tre Fontane, 170 - Tel 06/59.14.820

EURAUTO

CONCESSIONARIA OPEL

A tutti i nuovi Clienti La EURAUTO CARD. La corsia preferenziale per ricambi ed accessori.